

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE I
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10100
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/08
DOCENTE RESPONSABILE	CAVASINO ELISA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA – POLO DI TRAPANI
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA E PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	1 OTTOBRE – 19 DICEMBRE LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ H. 8.00 – 10.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ H. 10.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali di teoria generale della Costituzione, dell'interpretazione costituzionale, dello Stato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde il costituzionalismo, le sue relazioni con i caratteri attuali della Costituzione italiana e della “forma” di organizzazione politica “Stato” da essa prefigurata.

Autonomia di giudizio

Dalla acquisizione delle coordinate culturali proprie della tradizione giuspubblicistica italiana, si mira a consentire all'allievo la possibilità di analizzare criticamente i temi dell'attualità costituzionale.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto costituzionale italiano ripercorrendo i percorsi culturali più significativi, i principali orientamenti giurisprudenziali e le prassi. Avere consapevolezza dell'evoluzione di tali istituti alla luce dei processi di integrazione sovranazionale e degli effetti della tutela "multilivello" dei diritti fondamentali. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "DIRITTO COSTITUZIONALE I"
ORE FRONTALI 72	LEZIONI FRONTALI
	<p align="center">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p>I) Elementi di teoria del diritto; l'ordinamento giuridico, la forma "Stato" e la "Costituzione" (12 ore di lezioni frontali) Il diritto; caratteri della norma giuridica; il concetto di ordinamento giuridico; l'ordinamento giuridico statale; il concetto di Stato; elementi dello Stato nella dottrina dello Stato; il costituzionalismo e il significato delle Costituzioni dalle rivoluzioni francesi ed americana al costituzionalismo del II dopoguerra; l'evoluzione dei caratteri della forma giuridica "Stato" alla luce degli sviluppi del costituzionalismo; l'esperienza costituzionale italiana dal Regno d'Italia alla Repubblica italiana; i caratteri della Costituzione italiana (e i principi supremi dell'ordinamento costituzionale italiano); verso una nuova "forma" di Stato e di Costituzione? Il tema dei processi d'integrazione sovranazionale.</p> <p>II) I diritti inviolabili della persona: il principio personalista ed i suoi riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano (12 ore di lezioni frontali) Libertà, uguaglianza e diritti inviolabili; il "catalogo costituzionale" dei diritti e delle libertà fondamentali; teorie dei diritti fondamentali e teorie dell'interpretazione costituzionale nell'esperienza italiana; istituti di garanzia dei diritti fondamentali (cenni e rinvio); il "principio internazionalista" e il tema della tutela multilivello dei diritti fondamentali.</p> <p>III) Il principio democratico, il principio pluralista ed i loro riflessi sull'organizzazione costituzionale (12 ore di lezioni frontali) Democrazia: concezioni procedurali e concezioni materiali; pluralismo sociale, politico, religioso; tecniche di organizzazione costituzionale: (garanzie e controlli costituzionali); i controlli: la separazione dei poteri; l'articolazione delle competenze costituzionali; le garanzie costituzionali: principio di maggioranza e garanzie delle minoranze; i conflitti fra poteri (cenni); pluralismo e organizzazione costituzionale: poteri pubblici e partiti politici; il sorgere dei partiti di massa nello Stato liberale; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali; democrazia diretta e democrazia rappresentativa; pluralismo sociale e rappresentanza politica; la responsabilità politica; la legittimazione democratica delle istituzioni pubbliche; pluralismo ed articolazione</p>

territoriale del potere: la Repubblica delle autonomie (con speciale attenzione all'evoluzione del regionalismo italiano ed alla "posizione costituzionale" delle Regioni).

IV) Le fonti del diritto italiano (12 ore di lezioni frontali)

Il concetto di fonte del diritto; fonti, disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie: l'interpretazione (i canoni); le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti delle autonomie; fonti europee, diritto internazionale e diritto interno (cenni).

V) L'organizzazione costituzionale (12 ore di lezioni frontali)

La forma di governo italiana; il Parlamento: struttura, funzionamento, funzioni; il Presidente della Repubblica: i poteri presidenziali nella forma di governo parlamentare; il Governo: formazione, struttura; gli organi ausiliari; l'amministrazione della giustizia; la Corte costituzionale.

VI) La giustizia costituzionale (12 ore di lezioni frontali)

Origini della giustizia costituzionale; modelli; la giustizia costituzionale in Italia; il controllo di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge: oggetto, vizi e parametro: il sindacato in via incidentale; il sindacato in via principale; le decisioni della Corte costituzionale; i conflitti costituzionali; la giustizia "politica"; il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Testi consigliati

Si può utilizzare qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare, si consiglia:

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, ultima edizione, Torino (ed. Giappichelli).

Oppure

F. Teresi, *Le istituzioni repubblicane*, ultima edizione, Torino (ed. Giappichelli).

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato o reperire tali atti al seguente indirizzo web: www.normattiva.it

Durante le lezioni potrebbe essere distribuito del materiale didattico.